



La Fondazione I Care Ancora ONLUS, nata dall'esperienza della comunità di Villapizzone di Milano, si propone di coltivare l'intuizione della famiglia come luogo di cura e generativo di nuovi orizzonti per le persone in condizione di bisogno umano e sociale.

Famiglie che sono disponibili, traendo la loro forza anche dalla solidarietà con altre famiglie, a mettersi accanto a fragilità sociali, creando in questo modo una complessità virtuosa e potenzialmente positiva.



L'idea del progetto "LA GIRANDOLA" di Cernusco sul Naviglio nasce proprio da qui. Una comunità di famiglie affidatarie votate all'accoglienza (Associazione "Sguardi"), una comunità minori gestita dalla Cooperativa COMIN e quattro mini alloggi destinati all'housing sociale ognuno dei quali collegati ad una famiglia di "sostegno".

Questo il mosaico del progetto. Professionalità ed umanità che si mescolano tra loro pur rimanendo entro i loro ambiti progettuali.



La novità di questa avventura è stata la progettazione dell'edificio che dal punto di vista architettonico è stato pensato proprio per adempiere alla missione progettuale: la struttura infatti è stata creata con criteri di eco-bioedilizia utilizzando il legno, non solo per il basso impatto ambientale e il grande risparmio energetico, ma anche per la rapidità (6 mesi) in cui i 1.200 metri quadrati dell'intera struttura sono stati costruiti.

Decisivo è stato il contributo di FONDAZIONE CARIPLO che ha finanziato l'avvio del progetto co-finanziando l'acquisto della proprietà dei mini alloggi



da parte di Fondazione I Care e fornendo supporto educativo alle prime quattro accoglienze che da qui all'avvio del progetto della "Girandola" (aprile 2012) si sono susseguite all'interno dei quattro appartamenti di housing sociale.

Nonostante il servizio di housing sociale sia stato presentato ad ogni livello istituzionale come aperto alla possibilità di accogliere diverse tipologia di utenza (persone in situazione di fragilità, adulti in difficoltà e agli stessi giovani, ormai maggiorenni, che lasceranno la comunità) il bisogno rilevato e portato in tutte le richieste pervenute è stato quello di piccoli nuclei familiari mono-parentali, ovvero di mamme con figli di minore età.



In ciascuna di queste situazioni si univano la difficoltà concreta di far fronte all'esigenza di sussistenza quotidiana e una fragilità e assenza di reti sul piano della relazione.

Il coinvolgimento della comunità locale incoraggiato dalla posizione della struttura nel centro di Cernusco sul Naviglio e da un salone polifunzionale adibito a spazio per eventi sul territorio, una associazione di famiglie aperte all'accoglienza e una realtà del privato sociale che sta festeggiando i 40 anni di attività rappresentano i punti di forza di un progetto in cui è proprio la "relazione" il centro dell'agire comune.

Spetterà a Fondazione I Care, Ancora monitorare l'armonia del tutto affinché i presupposti iniziali vengano mantenuti.



Il Presidente di
Fondazione I Care Ancora
Andrea Campoleoni